

Serie Ordinaria n. 25 - Venerdì 25 giugno 2021

**D.g.r. 21 giugno 2021 - n. XI/4929
Approvazione misura «Nidi gratis - bonus 2021/2022» - POR FSE
2014/2020 - (Asse II - Azione 9.3.3)**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante tra l'altro disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio - (Regolamento del Fondo Sociale Europeo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell'Area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- la d.g.r. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020» e ss.mm.ii.;
- la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni «Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva» (COM/2010/2020) volta a promuovere politiche innovative con un impegno sinergico dell'Unione Europea e dei singoli Stati per una crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione;
- le Conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui - fra l'altro - il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 «Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale» (2016/2017(INI)) che sottolinea come «la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri»;
- la Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 «Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali» che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale;
- la Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2020 «Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025» che definisce le priorità e gli obiettivi da conseguire entro il 2025 in materia di parità tra uomini e donne, incluso il superamento del divario di genere nel mercato del lavoro nonché nell'assistenza familiare;
- il Programma Operativo Regionale - FSE 2014/2020 approvato da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C (2014) 10098 finale e le relative modifiche approvate, rispettivamente, con Decisione di Esecuzione C (2018) 3833 del 12 giugno 2018 e Decisione di Esecuzione C (2019) 3048 del 30 aprile 2019 e Decisione di Esecuzione C(2020) 7664 del 9 novembre 2020;
- il decreto n. 1695 del 13 febbraio 2020 di modifica del si-

stema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) di cui al decreto n. 13372 del 16 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- la legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»; ed in particolare l'art.4, prevede tra i compiti delle unità d'offerta sociale la promozione di azioni rivolte al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il POR FSE 2014-2020 di Regione Lombardia e in particolare l'Asse II «Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà» prevede l'aumento, il consolidamento e la qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini;
- l'Azione 9.3.3 del POR FSE 2014/2020 prevede l'implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera;

Dato atto che Regione Lombardia con le edizioni 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021 ha consentito l'abbattimento della retta per i servizi nidi e micronidi complessivamente in favore di circa 65.000 nuclei familiari su più di 600 comuni coinvolti ed oltre 1000 strutture nido e micronido;

Valutata, sulla base dell'esperienza maturata, la necessità di:

- proseguire nella realizzazione di azioni di politiche di inclusione favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, al fine prevenire il rischio di povertà all'atto di scelta della genitorialità e ridurre la vulnerabilità economica e sociale;
- consolidare la scelta organizzativa della stretta sinergia e sintonia con i Comuni, la cui collaborazione è fondamentale per l'attuazione della misura;

Dato atto che con l'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come modificato dall'articolo 1, comma 343, legge 27 dicembre 2019 n. 160, per l'anno 2020, sono state introdotte nuove modalità di erogazione della prestazione per la misura nazionale di agevolazione per la frequenza di asili nido pubblici e privati, c.d. «Bonus nido nazionale»;

Dato atto che il c.d. «Bonus nido nazionale» prevede l'erogazione di un contributo mensile erogato da INPS, a copertura della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della singola retta, nel limite di importo massimo mensile di 272,72 euro per 11 mensilità, riferito alla prima fascia ISEE 0-25.000 euro;

Valutata la necessità di favorire la più ampia integrazione delle risorse pubbliche destinate alle politiche di sostegno alla famiglia e alla conciliazione realizzando una sinergia fra la misura regionale e la misura nazionale che prevede la corresponsione di un rimborso a copertura delle rette relative alla frequenza di un asilo nido, differenziato in funzione dell'ISEE;

Verificato l'impatto della pandemia COVID-2019, con riferimento all'ineroperatività dei servizi per l'infanzia per l'annualità 2019-2020 nel periodo in cui sono state disposte le restrizioni governative, che ha avuto effetto sull'assorbimento delle risorse anno 2020 POR FSE 2014-2020 destinate alla Misura Nidi Gratis 2019-2020 pari a euro 25,5 milioni, di cui alla d.g.r. n. 1668/2019, consentendo da un lato la destinazione di 11 milioni di euro al finanziamento della misura 2020-2021 dall'altro generando per la misura 2019-2020 un'ulteriore economia di circa 3,2 milioni di euro sull'utilizzo delle risorse rimanenti pari a euro 14,5 milioni;

Considerato che con la d.g.r. 5 agosto 2020, n. 3481 sono state destinate alla misura Nidi Gratis 2020-2021 risorse pari a complessivi euro 15.000.000,00, di cui:

- euro 11.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3 esercizio 2020;
- euro 4.000.000,00 sulle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione esercizio 2021;

Verificato che, a seguito del monitoraggio della prima rendicontazione della misura Nidi Gratis 2020-2021 per i mesi da settembre 2020 a gennaio 2021 che ancora in parte risente dell'impatto della pandemia, le risorse necessarie alla copertura delle domande ammesse a finanziamento sono stimate in complessivi 8 milioni di euro, comprensivi dell'anticipo erogato sulle risorse del POR FSE 2014-2020 esercizio 2020 pari a circa 2,7 milioni di euro;

Valutato che per la misura Nidi Gratis 2020-2021 risultano quindi necessarie complessivamente risorse per euro 8 milioni di cui euro 4 milioni a carico delle risorse del POR FSE 2014-2020 ed euro 4 milioni a carico delle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione, rispetto ai 15 milioni di euro previsti dalla d.g.r. 3481/2020;

Valutato inoltre che, a seguito dell'istruttoria regionale, le risorse complessivamente stimante in circa 8 milioni di euro per la misura 2020-2021, non esaurendo le risorse stanziato con la citata d.g.r. 3481/2020, permettono di destinare parte delle risorse rimanenti al finanziamento dell'annualità 2021-2022;

Ritenuto, pertanto, per l'annualità 2021-2022, di proseguire come per l'annualità 2020-2021 con la rimodulazione dell'intervento regionale per garantire l'abbattimento del valore della retta non coperta dal contributo nazionale in favore delle famiglie con ISEE fino a 20.000 euro per la frequenza degli asili nido pubblici e privati convenzionati;

Valutato, quindi, di istituire la misura «Nidi Gratis - Bonus 2021/2022» per l'abbattimento in favore dei nuclei familiari con ISEE fino a 20.000 delle rette di frequenza degli asili nido pubblici e privati convenzionati, mediante un contributo da erogare direttamente ai Comuni, a copertura dell'intera quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72;

Richiamata la d.g.r. 1° ottobre 2020, n. 3626 con la quale, oltre all'approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e il Comune di Cinisello Balsamo, si è avviata la prosecuzione della sperimentazione BLOCKCHAIN applicata alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020-2021, che ha consentito lo sviluppo della Web App e della Mobile App che prevedono la presentazione delle domande da parte delle famiglie in modalità semplificata;

Considerato che Regione Lombardia intende proseguire per un massimo di tre enti la sperimentazione per la presentazione delle domande da parte delle famiglie tramite l'App «Nidi Gratis su blockchain», i cui i dettagli tecnico-operativi saranno definiti nell'ambito della manifestazione di interesse per l'adesione alla misura Nidi Gratis 2021/2022 da parte dei Comuni;

Dato atto, altresì, che le candidature saranno valutate in relazione al know how tecnico informatico degli enti che si saranno candidati;

Dato atto che in sede di progettazione sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy by Design e DPIA previste con d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse saranno trasmesse al Data Protection Officer;

Dato atto che per la realizzazione degli interventi della misura «Nidi gratis - Bonus 2021/2022» la dotazione finanziaria risulta pari a complessivi euro 10.000.000,00, che troveranno copertura:

- sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (UE), 14050 (Stato) e 14048 (RL) del bilancio regionale esercizio 2021 per euro 3.000.000,00 ed esercizio 2022 per euro 4.000.000,00, nell'ambito delle risorse già destinate alle misure 2019-2020 e 2020-2021, a seguito delle variazioni da apportare sui citati capitoli subordinatamente all'approvazione della legge di assestamento al bilancio 2021-2023, variazioni che concorrono a ricostituire la dotazione finanziaria del POR FSE 2014-2020;
- sulle risorse regionali per euro 3.000.000,00 sul capitolo 12.01.104.14025 «Interventi per l'implementazione della fruizione dei servizi prima infanzia» del bilancio regionale per l'esercizio 2022;

Dato atto che tale dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente integrata alla luce delle economie derivanti dalla Misura Nidi Gratis 2020-2021 o da ulteriori economie e risorse rese disponibili sulle fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali;

Considerato che nel corso dell'edizione 2020-2021 della Misura è stato definito e adottato un criterio di valorizzazione finanziaria delle domande presentate, pari al prodotto tra il valore dei mesi di frequenza pari a 11 ed il valore della retta media eccedente il valore del contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base dei dati delle rendicontazioni dai Comuni nella Misura Nidi Gratis rispettivamente nelle edizioni 2018-2019 e 2019-2020;

Considerato che è ancora in corso l'edizione 2020-2021 e pertanto non sono disponibili i dati relativi alla rendicontazione, si prevede la conferma anche per l'edizione 2021-2022 del medesimo criterio sopracitato per l'assegnazione delle risorse finanziarie, fino a concorrenza della dotazione prevista dalla misura pari a euro 10.000.000,00;

Ritenuto di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione e, in particolare:

- l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni;
- l'emanazione dell'Avviso per la partecipazione da parte delle famiglie;

Valutato che il presente intervento si configura come sostegno agli individui e che gli operatori sono soggetti pubblici e privati autorizzati convenzionati con i Comuni, ricompresi all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione di potestà statale istituito dal d.lgs. n. 65/2017 e che, pertanto svolgono un'attività di carattere non economico per la parte di posti convenzionati e per i quali tengono una contabilità separata, che non rileva la nozione di impresa e quella di attività economica riportata nella Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 punto 2 «Nozione di impresa e attività economica» e l'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato;

Valutata altresì la rilevanza dell'impatto prettamente locale della misura, anche in presenza di soggetti privati autorizzati convenzionati con i Comuni, e che pertanto l'intervento si pone nel rispetto del considerato 196 del punto 6.3. «Incidenza sugli scambi» della sopracitata comunicazione;

Vista l'informativa del Comitato di Coordinamento della Programmazione europea in data 15 giugno 2021;

Acquisiti:

- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR FSE di Regione Lombardia (prot. reg. n. E1.2021.0167495 del 16 giugno 2021);
- il parere del Comitato di valutazione aiuti di Stato nella seduta del 25 maggio 2021;

Dato atto che la Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 è stata presentata ad ANCI in data 16 giugno 2021;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli atti e dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamate: la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it sezione Bandi e www.fse.regione.lombardia.it;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la misura «Nidi Gratis - Bonus 2021/2022», secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del seguente atto;

2. di stabilire che per la realizzazione della Misura si prevedono risorse complessive pari a euro 10.000.000,00 che troveranno copertura:

- sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (UE), 14050 (Stato) e 14048 (RL) del bilancio regionale esercizio 2021 per euro 3.000.000,00 ed esercizio 2022 per euro 4.000.000,00, nell'ambito delle risorse già destinate alle misure 2019-2020 e 2020-2021, a seguito delle variazioni da apportare sui citati capitoli subordinatamente all'approvazione della legge di assestamento al bilancio 2021-2023, variazioni che concorrono a ricostituire la dotazione finanziaria del POR FSE 2014-2020;
- sulle risorse regionali per euro 3.000.000,00 sul capitolo 12.01.104.14025 «Interventi per l'implementazione della fruizione dei servizi prima infanzia» del bilancio regionale per l'esercizio 2022;

3. di stabilire che tale dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente integrata alla luce delle economie e di risorse aggiuntive che dovessero rendersi disponibili;

4. di proseguire, per un massimo di tre enti, la sperimentazione per la presentazione delle domande da parte delle famiglie tramite l'App «Nidi Gratis su blockchain», i cui i dettagli tecnico-operativi saranno definiti nell'ambito della manifestazione di

Serie Ordinaria n. 25 - Venerdì 25 giugno 2021

interesse per l'adesione alla misura Nidi Gratis 2021/2022 da parte dei Comuni;

5. di valutare le candidature in relazione al know how tecnico informatico degli enti che si saranno candidati;

6. di demandare alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione e in particolare:

- l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni;
- l'emanazione dell'Avviso per la partecipazione da parte delle famiglie;

7. di adottare quale criterio di valorizzazione finanziaria delle domande presentate sulla misura «Nidi Gratis - Bonus 2021/2022», fino a concorrenza della dotazione finanziaria prevista dalla misura pari a euro 10.000.000,00, il prodotto tra:

- il valore dei mesi di frequenza pari a 11 come già previsto per la misura nazionale;
- il valore della retta media eccedente il valore del contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base dei dati delle rendicontazioni presentate sulle annualità 2018-2019 e 2019-2020 della Misura Nidi Gratis;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it sezione Bandi e www.fse.regione.lombardia.it, in attuazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

Allegato A

**CRITERI MISURA NIDI GRATIS - BONUS 2021/2022
POR FSE 2014/2020 - (ASSE II - AZIONE 9.3.3)**

TITOLO BANDO	NIDI GRATIS - BONUS 2021/2022
FINALITÀ	<p>La misura "NIDI GRATIS - BONUS 2021/2022", ha l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri; - contribuire all'abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori per la frequenza del/la proprio/a figlio/a in nidi e micronidi pubblici o in posti in nidi e micronidi privati acquistati in convenzione dal Comune, nel rispetto dei regolamenti comunali. <p>L'intervento regionale copre l'intera quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72.</p> <p>La Misura prevede due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avviso per l'adesione da parte dei Comuni lombardi; - Avviso per la partecipazione delle famiglie.
PRS XI LEGISLATURA	RA 144. Sostegno alla natalità e sostegno alla genitorialità
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Regione Lombardia quale Ente pubblico locale, conformemente alla classificazione ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche (pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 30.9.2015), che contiene l'elenco delle Amministrazioni pubbliche (cfr. Decreto legislativo 165 n.2001 art.1, comma 2) con una suddivisione tra Amministrazioni centrali e locali e tra quest'ultime sono indicate anche le Amministrazioni Regionali.</p> <p>Trattandosi di sovvenzione diretta ai singoli destinatari persone fisiche si rimanda a quanto previsto dal Vademecum del FSE PO 2014-2020 nella sezione 1.2 Beneficiario: "In caso di sovvenzioni dirette ai singoli, persone fisiche (per es. voucher di formazione o di servizio), l'AdG può individuare nei propri atti se il beneficiario è: l'organismo che eroga il finanziamento, ad esempio la Regione, la Provincia o altro OI, in quanto responsabile dell'avvio dell'operazione. In questo caso l'operazione coincide con il bando".</p>
SOGGETTI DESTINATARI	<p>I soggetti destinatari sono i bambini e le loro famiglie ammessi alla Misura.</p> <p>I bambini dovranno frequentare nidi e micronidi pubblici e/o o posti acquistati in convenzione dall'ente locale</p>

	<p>(comune in forma singola o associata) presso privati, relativi a strutture ammesse alla Misura.</p> <p>La retta a carico dei genitori è quella espressamente prevista dal regolamento comunale in relazione al proprio ISEE, calcolata al netto dell'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72.</p> <p>Il nucleo familiare deve possedere i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) indicatore della situazione economica equivalente – ISEE ordinario/corrente inferiore o uguale a 20.000 euro o ISEE minorenni nel caso in cui il Comune lo richieda per l'applicazione della retta; b) retta mensile superiore all'importo rimborsabile da INPS, pari a 272,72 euro.
SOGGETTO GESTORE	Non previsto
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Euro 10.000.000,00 che troveranno copertura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (UE), 14050 (Stato) e 14048 (RL) del bilancio regionale esercizio 2021 per euro 3.000.000,00 ed esercizio 2022 per euro 4.000.000,00, nell'ambito delle risorse già destinate alle misure 2019-2020 e 2020-2021, a seguito delle variazioni da apportare in sede di approvazione dell'assestamento al bilancio 2021-2023 sui citati capitoli per il ristanziamento delle risorse rimanenti della misura 2019-2020 e 2020-2021, inserite nella proposta delle variazioni per l'assestamento; • sulle risorse regionali per euro 3.000.000,00 sul capitolo 12.01.104.14025 "Interventi per l'implementazione della fruizione dei servizi prima infanzia" del bilancio regionale per l'esercizio 2022. <p>La dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente integrata alla luce delle economie derivanti dalla Misura Nidi Gratis 2020-2021.</p>
FONTI DI FINANZIAMENTO	<p>Programma: POR FSE 2014 2020</p> <p>Asse Prioritario: Il Inclusion sociale e lotta alla povertà</p> <p>Azione: 9.3.3</p> <p>Risorse autonome</p>
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Agevolazione a fondo perduto a parziale copertura della retta prevista per la frequenza degli asili nido/micronidi da parte delle famiglie.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Il presente intervento si configura come un sostegno diretto agli individui e gli operatori sono soggetti pubblici, pertanto non rileva in parte la nozione di impresa e di attività economica riportata al punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" della Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C

	<p>262/01 e dunque l'intervento non ha alcuna rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato.</p> <p>Si specifica che i soggetti privati autorizzati convenzionati con i comuni svolgono un'attività di servizio pubblico di carattere non economico per la parte di posti convenzionati e per i quali si impegnano a tenere una contabilità separata.</p> <p>Considerata anche la rilevanza dell'impatto prettamente locale della misura, anche in presenza di soggetti privati autorizzati convenzionati con i Comuni, l'intervento si pone nel rispetto del considerato 196 del punto 6.3. "Incidenza sugli scambi" della sopracitata comunicazione.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>La Misura prevede una forma di sostegno alle famiglie attraverso "buoni servizio" per la frequenza degli asili nido e micronido per il periodo settembre 2021 – luglio 2022.</p> <p>Nella Misura rientreranno i nidi o micronidi pubblici o i posti acquistati in convenzione da parte dei Comuni partecipanti all'iniziativa e ammessi alla Misura.</p> <p>I Comuni della Regione Lombardia, in forma singola o associata, manifestano interesse a partecipare all'iniziativa alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di compartecipare alla spesa per i servizi per la prima infanzia (asili nido/micronidi); - di adottare agevolazioni tariffarie differenziate in base all'ISEE, a favore delle famiglie, per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia (asili nido/micronidi); - di essere titolare in forma singola o associata di nidi e/o micronidi pubblici, e/o di avere sottoscritto convenzioni per l'annualità 2021-2022 per l'utilizzo di posti in convenzione con asili nido e/o micronidi privati; - di non aver applicato per l'annualità 2021-2022 aumenti di tariffe rispetto all'annualità 2020-2021 ad eccezione dei seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ adeguamenti con aumenti della quota di retta a carico della famiglia entro il 5%; ▪ arrotondamenti dell'importo della retta all'euro per eccesso o per difetto; ▪ aumenti delle rette per le fasce ISEE superiori a euro 20.000,00.
SPESE AMMISSIBILI	<p>Rette dovute dalle famiglie ai Comuni per la frequenza degli asili nido/micronidi.</p>
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	<p>Procedura a sportello sulla base della verifica formale dei requisiti di accesso per i Comuni e per le famiglie.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>L'istruttoria delle domande presentate riguarda la verifica dei requisiti di ammissibilità e non di merito.</p> <p>Regione Lombardia raccoglierà le domande delle famiglie presentate attraverso Bandi Online fino ad</p>

	<p>esaurimento della dotazione finanziaria, utilizzando quale criterio di valorizzazione finanziaria delle domande presentate il prodotto tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il valore dei mesi di frequenza pari a 11 come già previsto per la misura nazionale; • il valore della retta media eccedente il valore del contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base dei dati delle rendicontazioni presentate sulle due ultime annualità della Misura Nidi Gratis.
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>La Misura esclude il pagamento, da parte delle famiglie, della quota di retta mensile eccedente l'importo di € 272,72 rimborsabile da INPS.</p> <p>Il contributo regionale a copertura parziale della retta prevista per la frequenza dei nidi e micronidi transita direttamente dalla Regione ai Comuni.</p> <p>I Comuni dovranno presentare in nome e per conto della famiglia un dettaglio di rendicontazione periodica in base alle tempistiche che saranno definite nelle Linee Guida per la rendicontazione, con evidenza delle famiglie destinatarie, degli Asili presso i quali sono iscritti i bambini e dei mesi di cui si richiede il rimborso, dell'evidenza della fruizione dei servizi.</p> <p>Successivamente alla validazione da parte di Regione dell'adesione alla misura presentata dai Comuni potrà essere erogata una anticipazione quantificata in proporzione al numero delle domande presentate dalle famiglie nell'ambito dall'Avviso Nidi Gratis – Bonus 2021/2022. Di tale anticipazione si terrà conto nella liquidazione delle rendicontazioni periodiche, secondo le modalità che saranno definite nelle Linee Guida per la rendicontazione.</p>
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	<p>Entro il 31 luglio 2022.</p>
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: neutro</p> <p>Pari opportunità: positivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento del tasso di occupazione dei genitori con figli a carico: la misura facilita le famiglie con figli a carico nell'ingresso e nella permanenza nel mercato del lavoro; - Equità di accesso ai servizi per la prima infanzia, in ottica di prevenzione del rischio di povertà ed esclusione; - Diminuzione del tasso di inattività di genitori con figli a carico. <p>Parità di genere: positivo</p>

	<ul style="list-style-type: none">- Aumento del tasso di occupazione delle madri: per le ragioni citate sopra;- Diminuzione delle madri inattive: per le ragioni citate sopra;- Prevenzione dell'abbandono del posto di lavoro o comunque di un calo del reddito delle madri nel periodo successivo alla nascita di un figlio/o: la Misura dovrebbe diminuire i casi in cui le madri scelgono di abbandonare il lavoro o trasformano il lavoro a tempo pieno in part time per esigenze di cura dei figli, ad esempio quando il costo dei Nidi risulta loro antieconomico.
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Nuclei familiari con figli (coppie e monogenitori)
COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI	NO